



Ministero della Salute

Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute

DGISAN - Ufficio III

DGSAF - Ufficio VIII

.....
Risposta al Foglio del
.....

U.L.S.S. n. 4 ALTO VICENTINO "sanità vi"	
26 FEB. 2013	
N.....	7625
Tr.....	7 Cl. 7

SVA

DGISAN

0005987-P-19/02/2013

I.5.1.r.1



117725149

**Assessorati alla sanità
Regioni e P.A. di Trento**

**Assessorato all'Agricoltura
P.A. di Bolzano**

PIF e UVAC

IIZZSS

NAS

OGGETTO: Piano di controllo sulle carni equine - Applicazione raccomandazione comunitaria.

In riferimento ai recenti episodi di riscontro di prodotti alimentari contenenti carne equina non dichiarata in etichetta, la Commissione Europea ha raccomandato agli Stati membri di effettuare un piano di controllo coordinato volto a rilevare eventuali frodi nel mercato alimentare.

Il Piano di controllo, da concludersi entro il 31 marzo, è articolato in due azioni distinte:

1. l'individuazione, in preparazioni e prodotti a base di carne bovina, di specie equina non dichiarata in etichetta;
2. la ricerca di fenilbutazone nelle carni equine.

Il numero minimo di campioni raccomandato per l'Italia è di n. 200 campioni per il test di specie e di n. 360 campioni per la ricerca di fenilbutazone (1 campione ogni 50 tonnellate di carne di equide prodotta), da ripartirsi sia tra animali di origine nazionale che di provenienza estera.

Pertanto, in applicazione del Piano di cui all'oggetto e al fine di intensificare ulteriormente le attività di sorveglianza sul territorio nazionale, lo scrivente Dicastero ha predisposto i programmi di seguito definiti a cui le S.L. sono invitate a conformarsi.

1. Piano di monitoraggio su preparazioni e prodotti a base di carne bovina per l'individuazione di specie

Considerati i tempi ristretti di attuazione del Piano e per garantire una corretta distribuzione del campionamento, la ricerca per l'individuazione di specie è stata affidata al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute.

Le tipologie oggetto di prelievo sono: *carne macinata, hamburger refrigerati e/o congelati, sughì con carne macinata (tipo ragù), carne in scatola, tortellini/ravioli con carne, cannelloni e lasagne.*

Gli IZS territorialmente competenti devono trasferire i campioni ricevuti all'IZS Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta e all'IZS Lombardia ed Emilia Romagna, secondo la provenienza geografica del campione riportata in Tabella 1.

Tabella 1 – Ripartizione dei campioni per l'analisi dell'identificazione di specie tra i due IZS coinvolti

Ripartizione DNA test per IZS	
	Regioni
IZS Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta	Piemonte
	Liguria
	Valle D'Aosta
	Campania
	Calabria
	Basilicata
	Puglia
	Sicilia
	Sardegna
IZS Lombardia ed Emilia Romagna	Abruzzo
	Molise
	Lazio
	Marche
	Umbria
	Emilia Romagna
	Toscana
	Lombardia
	Friuli Venezia Giulia
	P.A. Bolzano
	P.A. Trento
Veneto	

Le Regioni e P.A. devono provvedere ad intensificare i controlli sulla tracciabilità della materia prima presso gli stabilimenti che lavorano e/o commercializzano prodotti che possono prestarsi ad eventuale utilizzo fraudolento di carni equine non dichiarate.

Solo in caso di sospetto, i Servizi Locali provvedono anche al campionamento delle tipologie indicate.

2. Piano di monitoraggio per la ricerca di fenilbutazone in carni equine

2.1 REGIONI E P.A.

Per quanto concerne i controlli sulle carni equine (cavallo, asino, mulo e bardotto), le Regioni e P.A. devono provvedere a programmare, presso i macelli, l'attività di campionamento di muscolo equino, di provenienza nazionale, per la ricerca di fenilbutazone e di cortisonici, secondo la ripartizione indicata nella Tabella 2.

Tabella 2 – Ripartizione dei campioni per l'analisi di fenilbutazone in muscolo equino

CAVALLI MACELLATI DI PROVENIENZA NAZIONALE			
Regione/P.A.	Totale capi macellati*	% di produzione per Regioni e P.A. */Totale	n. campioni per ricerca di Fenilbutazone
Abruzzo	176	0,6	1
Basilicata	313	1,1	1
Calabria	213	0,7	1
Campania	657	2,3	3
Emilia Romagna	3.271	11,5	14
Friuli Venezia Giulia	372	1,3	2
Lazio	1.761	6,2	7
Liguria	459	1,6	2
Lombardia	3.444	12,1	15
Marche	181	0,6	1
Molise	20	0,1	0
Piemonte	1941	6,8	8
P.A. Bolzano	361	1,3	2
P.A. Trento	128	0,4	1
Puglia	5.473	19,2	23
Sardegna	432	1,5	2
Sicilia	5.328	18,7	22
Toscana	174	0,6	1
Umbria	89	0,3	0
Valle d'Aosta	2	0,0	0
Veneto	3.655	12,8	15
TOT.	28.450	100	120

* Fonte Dati: Relazione annuale Trichinella trasmessa alla Commissione europea in data 31 maggio 2012

I campioni devono essere inviati, per il tramite degli IZS territorialmente competenti, ai laboratori coinvolti nella suddetta ricerca, secondo lo schema riportato in Tabella 3.

Per alcuni campioni ottenuti da equidi di provenienza comunitaria, la ricerca di fenilbutazone deve essere integrata con la ricerca di cortisonici, che sarà eseguita dall'IZS Lazio e Toscana, qualora l'Istituto competente per territorio non abbia la metodica validata.

Tabella 3 – Distribuzione tra i diversi IZS dei campioni per l'analisi di fenilbutazone in muscolo equino

Distribuzione per analisi per la ricerca di fenilbutazone	
	Regioni
	Veneto
	P.A. Bolzano
	P.A. Trento
IZS Lazio e Toscana	Lazio
	Toscana
	Puglia
	Basilicata
	Friuli Venezia Giulia
IZS Lombardia ed Emilia Romagna	Emilia Romagna
	Lombardia
	Abruzzo
	Molise
IZS Abruzzo e Molise	Piemonte
	Liguria
	Valle D'Aosta
	Marche
	Umbria
IZS Mezzogiorno	Campania
	Calabria
	Sicilia
	Sardegna

2.2 UVAC

Per quanto riguarda i controlli su equidi e carni di equidi provenienti da altri Paesi membri, si riporta in allegato I la tabella con la programmazione dei campionamenti per la ricerca di fenilbutazone e, in taluni casi di cortisonici, che saranno disposti dagli UVAC sulle partite prenotificate in arrivo. Nella tabella sono individuati con asterischi il numero dei controlli da eseguirsi, a concomitanza con la ricerca di fenilbutazone, anche per la ricerca di cortisonici. Si evidenzia che alcuni UVAC non saranno interessati dall'attività di controllo, tenuto conto dell'esiguità del flusso di partite nel periodo di tempo considerato.

I controlli sugli equidi da macello dovranno essere effettuati con prelievo del campione di muscolo dalla carcassa che rimarrà in vincolo sanitario (disposto dall'ASL) fino all'acquisizione dei risultati.

I campionamenti sulle carni saranno disposti da codesti UVAC con relativo vincolo sull'intera partita, fino all'acquisizione dei risultati.

Tenuto conto della disponibilità da parte di taluni IZS di eseguire analisi per la ricerca di fenilbutazone su plasma/siero/urine di equidi, al fine di ottenere ulteriori elementi di valutazione del rischio, si è ritenuto opportuno estendere l'attività di controllo per la ricerca di fenilbutazone anche agli animali d'allevamento spediti da altri Paesi UE. Pertanto, in aggiunta agli interventi sopra citati, codesti UVAC sono invitati a disporre anche campionamenti presso gli allevamenti di

destinazione, secondo le indicazioni riportate nella tabella (allegato I), avendo cura di richiedere, considerato il tipo di campionamento, che il controllo sia eseguito il prima possibile e che per ciascuna partita sia testato un numero significativo di capi. In attesa degli esiti di laboratorio, i capi soggetti a prelievo saranno sottoposti a vincolo sanitario.

Relativamente alla ripartizione dei campioni in riferimento alle provenienze, codesti UVAC, nell'ambito delle competenze attribuite, terranno conto dell'entità dei flussi da ciascun Paese di spedizione.

PIF

Per quanto riguarda, invece, i controlli previsti dalla raccomandazione della Commissione europea sulle importazioni da Paesi terzi, tenuto conto del minore flusso di introduzione in Italia di carni di equidi da Paesi terzi nonché dell'assenza di importazioni tramite PIF italiani di equidi d'allevamento e da macello, è stato previsto un numero complessivo di 20 controlli per la ricerca di fenilbutazone (allegato II). Considerato il flusso presumibile desunto dalle recenti statistiche, tali controlli saranno svolti dai PIF indicati nella tabella allegata. Le partite oggetto di campionamento saranno poste in vincolo sanitario presso il PIF di ingresso, fino ad esito delle analisi di laboratorio.

3. Flusso informativo

La relazione finale dei risultati e delle attività successive al riscontro di non conformità, per entrambe le tipologie di piano, deve essere inoltrata alla Commissione europea entro il 15 aprile p.v., secondo un format elaborato dalla stessa e che sarà trasmesso ai laboratori coinvolti appena disponibile.

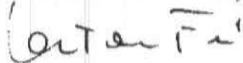
Tenuto conto che, la scrivente Amministrazione deve riportare, immediatamente alla Commissione europea qualsiasi risultato positivo in merito alle attività di campionamento sopra riportate, i laboratori devono trasmetterne l'esito, senza alcun indugio, ai seguenti indirizzi di posta certificata:

dgsan@postacert.sanita.it

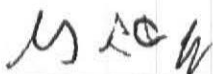

dgsa@postacert.sanita.it

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Direttore Generale
DGSAF
(Dr.ssa Gaetana Ferri)



Il Direttore Generale
DGISAN
(Dr. Silvio Borrello)



CONTROLLI DI LABORATORIO PER LA RICERCA DI FENILBUTAZIONE E CORTISONICI IN EQUIDI DESTINATI ALL'ALLEVAMENTO E ALLA MACELLAZIONE E IN CARNI DI EQUIDI SPEDITE IN ITALIA DA ALTRI PAESI UE

CATEGORIA	NUMERO CONTROLLI PER CATEGORIE MERCEOLOGICHE E PER UVAC																Somma:	
	COMPARTIMENTO ABRUZZO-MOLISE	COMPARTIMENTO CALABRIA	COMPARTIMENTO CAMPANIA-BASILICATA	COMPARTIMENTO EMILIA-ROMAGNA	COMPARTIMENTO FRIULI VENEZIA GIULIA	COMPARTIMENTO LAZIO	COMPARTIMENTO LIGURIA	COMPARTIMENTO LOMBARDIA	COMPARTIMENTO MARCHE-UMBRIA	COMPARTIMENTO PIEMONTE	COMPARTIMENTO PUGLIA	COMPARTIMENTO SARDEGNA	COMPARTIMENTO SICILIA	COMPARTIMENTO TOSCANA	COMPARTIMENTO TRENINO-ALTO ADIGE	COMPARTIMENTO VALLE D'AOSTA		COMPARTIMENTO VENETO
EQUIDI DA MACELLO CONTROLLI SULLE CARNI (CARCASSE DA CONTROLLARE AL MACELLO)	0	0	4	40*	0	3	0	6	0	12	52*	0	0	0	1	0	62*	180
CARNI DI EQUIDI (PARTITE DA CONTROLLARE)	0	1	0	2	0	1	0	20**	0	5	10**	0	1	0	0	0	0	40
EQUIDI D'ALLEVAMENTO (PARTITE DA CONTROLLARE)	0	0	0	3	5	0	0	0	0	2	3	0	0	0	0	0	7	20

* = nell'ambito dei prelievi contrassegnati da 1 asterisco 5 carcasse dovranno essere testate anche per la ricerca dei cortisonici

** = nell'ambito dei prelievi contrassegnati da 2 asterischi 5 partite dovranno essere testate anche per la ricerca dei cortisonici

**CONTROLLI DI LABORATORIO PER LA RICERCA DI FENILBUTAZONE IN CARNI DI EQUIDI
PROVENIENTI DA PAESI TERZI**

CATEGORIA	NUMERO CONTROLLI	
	PIF GENOVA-VADO LIGURE	PIF FIUMICINO
CARNI DI EQUIDI (PARTITE DA CONTROLLARE)	15	5